

COMUNITA' EBRAICA DI MILANO

Nota integrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Signori Iscritti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia una utile netto di Euro 2.111.385, contro un utile netto di Euro 1.104.616 dell'esercizio precedente.

PREMESSA

La nota integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare i dati di bilancio e contiene, oltre alle indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c., in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili, le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Attività svolte

La Comunità Ebraica di Milano (di seguito "Comunità") è una delle ventuno Comunità Ebraiche italiane riunite nell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (di seguito "UCEI"), associazione nazionale religiosa. Con i suoi 5.764 appartenenti la Comunità è la seconda comunità in Italia dopo quella di Roma. La comunità ha sede in Milano Via Sally Mayer, 2.

L'azione dell'UCEI si esplica nel rappresentare gli ebrei d'Italia nei confronti delle istituzioni e delle autorità italiane ed estere, nel coordinamento delle comunità aderenti e nella promozione dell'istruzione e delle attività religiose, culturali e sociali. L'UCEI ha concluso una intesa con lo Stato italiano il 27 febbraio 1987, approvata con la legge 101/1989, revisione conclusa il 6 novembre 1996 e approvata con la legge 638/1996. L'UCEI partecipa alla ripartizione della quota dell'otto per mille del gettito IRPEF.

Le Comunità ebraiche italiane, tra cui la Comunità Ebraica di Milano, sono enti ecclesiastici "concordatari" di una confessione religiosa (*i.e.*, quella ebraica) con la quale lo Stato Italiano ha sottoscritto una specifica intesa (di seguito "Intesa"). Esse sono riconosciute dalla legge con compiti di ordine religioso, educativo, assistenziale e sociale. In base all'Intesa (e alla legge che la recepisce) svolgono attività di religione e di culto, di assistenza e beneficenza, istruzione, educazione e cultura, con mere finalità morali, religiose, solidaristiche.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda la controversia promossa dalla Comunità Ebraica di Milano contro l'ex direttore amministrativo Sergio Lainati si ricorda che, il giudice, con sentenza del 23 giugno 2015, ha condannato il sig Sergio Lainati al pagamento in favore della Comunità Ebraica di Milano dell'importo di € 6.489.698 a titolo di risarcimento del danno, oltre interessi legali e rivalutazione del dovuto. Ha condannato inoltre il Sig. S. Lainati alla rifusione delle spese legali liquidate in Euro 20.000.

Alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2017 è stato pignorato il T.F.S. (Trattamento fine servizio) Euro 17.017, abbiamo ceduto le quote di una Società dove il Sig. Lainati era socio incassando Euro 177.538.

Nell'esercizio 2018 sempre legato alla controversia Lainati siamo entrati in possesso di un terreno ubicato nel Comune di Rio Maggiore in Liguria.

Nell'esercizio 2019 siamo entrati in possesso di due immobili intestati al Sig. Lainati, il primo in Val D'Aosta nel Comune di Gressoney per un valore di Euro 61.768.47, il secondo nel Comune di Milano zona Bande Nere valutato con perizia Geometra Pierluigi Crespi per un valore di Euro 224.450.

Inoltre informiamo che la Comunità di Milano sta continuando le azioni per tentare di recuperare ulteriori beni intestati al Sig. Lainati e ai suoi congiunti.

Nel corso del 2020, a causa del diffondersi dell'epidemia da Covid – 19, la Comunità Ebraica ha obbedito alle misure dettate dal Governo italiano al fine di mitigare la diffusione del virus sospendendo per alcuni mesi le sue attività. Nello specifico sono state sospese le attività didattiche e chiusi gli ingressi ai parenti degli ospiti della R.S.A..

Il Consiglio della Comunità ha di conseguenza deciso di intraprendere alcune azioni volte ad aiutare le persone iscritte alla comunità, qualora ne facessero richiesta, tramite servizi si spesa a domicilio e servizi sociali per le persone anziane. Inoltre, al fine di garantire la continuità scolastica, è stato adottato il modello della DAD per tutti gli studenti iscritti alle scuole elementari, medie e licei.

Dal punto di vista finanziario, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto emanato dal Governo italiano a sostegno delle aziende, connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19, la Comunità ha concordato con gli Istituti di Credito accordii in merito alle sospensioni dei rimborsi dei finanziamenti. Per maggiori dettagli si veda quanto documentato nella sezione dei debiti verso banche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2021 il Consiglio della Comunità a causa del protrarsi della pandemia COVID-19, ha adottato tutte le misure dettate dal Governo italiano al fine di limitare la diffusione del virus. Le attività scolastiche sono continuate utilizzando il modello DAD o la didattica in presenza secondo quanto previsto di volta in volta dalla normativa.

Anche l'attività legata alla R.S.A. risente dell'adozione delle misure emanate dal Governo italiano, di conseguenza gli ingressi di parenti e ospiti restano contingentati.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrate dai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli art. 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

In particolare:

- il bilancio è stato predisposto secondo il criterio della competenza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di Euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento U.E.. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di Euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile ed ai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria (incassi e pagamenti);
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Continuità della Comunità Ebraica di Milano

A causa dell'emergenza Covid-19 il Consiglio ha messo in atto una serie di procedure che servono e serviranno per organizzare la riapertura di tutte le attività all'interno della Comunità, le attività relative ai servizi erogati all'interno della R.S.A. non sono mai stati fermati.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 della Comunità Ebraica di Milano (la Comunità) è stato preparato nel presupposto che la Comunità operi e continui ad operare come entità in funzionamento, anche nell'arco temporale prospettico che supera la fine dell'esercizio 2021. Gli eventi e le circostanze sulle quali è basata l'assunzione del presupposto della continuità operativa sono indicate nella Relazione di Gestione.

Nonostante la pandemia ha creato molteplici disagi a molte organizzazioni, la Comunità si è mossa in modo puntuale e veloce recependo tutte le norme emanate dallo Stato e mettendo in atto quanto in esse richiesto.

Criteri di formazione

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.) ed ai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione completa ai sensi dello Statuto dell'Ebraismo Italiano da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. I terreni e fabbricati, divisi tra istituzionali e non, sono iscritti al costo storico di carico che è da considerarsi nel caso di *eredità* pari al valore dichiarato in sede d'inventario e nel caso di donazione uguale al valore dichiarato nell'Atto di Donazione redatto da un notaio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Terreni e Fabbricati	1,43%
- Mobili e Arredi	12,00%
- Attrezzatura Antincendio	15,50%
- Telefonia Mobile	20,00%
- Attrezzatura varia	15,50%
- Macchine Elettroniche	20,00%
- Impianti Termotecnici ed Elettronici	10,00%
- Attrezzatura impianto sicurezza	15,50%
- Telefonia Fissa	20,00%
- Attrezzatura giardino	15,50%

Per i beni acquistati nell'esercizio la quota di ammortamento ordinario è calcolata in base ai giorni di utilizzo.

Si fa presente che nella voce terreni e fabbricati, i fabbricati istituzionali relativi alle attività di culto (immobile di Via Guastalla e immobile di Via Eupili), non sono ammortizzati e sono contabilizzati al costo storico.

Finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. Le partecipazioni in società controllate e collegate che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto, incluse le spese accessorie e quelle direttamente attribuibili, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali, che si riferiscono principalmente ad unità immobiliari destinate alla vendita, sono iscritte al costo storico di carico che è da considerarsi nel caso di eredità pari al valore dichiarato in sede d'inventario e nel caso di donazione uguale al valore dichiarato nell'Atto di Donazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in valuta nazionale che estera e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Comunità con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti al cambio di fine periodo in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Struttura finanziaria derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Si informa che la Comunità ha presentato domanda di modifica di inquadramento previdenziale, da gestione enti pubblici a gestione enti privati. Tale domanda è stata protocollata dall'INPS nel mese di Giugno 2016. L'accettazione di tale domanda è stata comunicata solo alla fine di novembre 2016 con comunicazione delle specifiche necessarie per il passaggio tra i due istituti previdenziali pervenute a gennaio 2017. Alla data di approvazione del bilancio abbiamo iscritto tra le passività euro 219.688.39 riferito al T.F.R./T.F.S., siamo in attesa di precisazioni per capire a quale Ente dobbiamo versare i relativi importi.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Liberalità

Le liberalità non monetarie, vincolate e non vincolate, vanno iscritte al valore nominale, desumibile dall'atto di assegnazione (donazione).

Le liberalità non vincolate vanno iscritte tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o quello in cui si acquisisce il diritto di riceverle, purché ne sia attribuito un attendibile valore monetario. Le liberalità costituite da beni destinati ad un uso durevole limitato nel tempo comportano l'iscrizione delle immobilizzazioni acquisite nelle relative ed idonee voci di attivo patrimoniale, per essere poi sottoposte ad ordinario processo di ammortamento.

Le liberalità vincolate vanno iscritte tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o quello in cui si acquisisce il diritto di riceverle, purché ne sia attribuito un attendibile valore monetario.

Al termine dell'esercizio, va effettuata una riclassificazione, per un valore pari all'ammontare delle risorse vincolate non ancora utilizzate nel periodo, dalla voce patrimonio libero, alla voce di patrimonio vincolato, con la specifica classificazione in funzione della tipologia di vincolo in: Fondi con vincolo permanente, Fondi con vincolo temporaneo, Fondi con vincolo temporaneo di scopo.

Le liberalità vincolate aventi ad oggetto beni patrimoniali (immobili o titoli), destinati alla produzione di reddito (canoni, rendite, interessi, ecc.), comportano l'iscrizione nell'attivo patrimoniale con contropartita diretta al Patrimonio Netto; nel caso di immobili, non si dovranno operare ammortamenti in quanto trattasi di beni non strumentali e pertanto privi di deperimento derivante dall'impiego nell'esercizio di un'attività economica dell'ente.

Contributo otto per mille – Il Consiglio dell'U.C.E.I. nel 2017 ha deliberato il cambio del criterio contabile, di conseguenza nel 2020 il contributo pari a Euro 764.112 è stato contabilizzato in virtù della delibera che ha modificato il criterio da competenza, a cassa.

Contributi in conto esercizio ed in conto capitale

I contributi sono stati rilevati per competenza ed indicato tra i proventi del Conto Economico.

I contributi in conto esercizio vanno rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti. Devono essere, invece, rilevati nella sezione di Conto Economico riservata alla gestione straordinaria i contributi erogati in occasione di fatti eccezionali (es. calamità naturali come terremoti, inondazioni, ecc.).

I contributi in conto capitale sono rilevati in Conto Economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti, a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono, rinviando per competenza agli esercizi successivi la quota parte non ammortizzata che viene iscritta tra le passività in un'apposita voce dei risconti passivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate sono calcolate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I Immobilizzazioni Immateriali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.395	5.335	(1.940)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2019	Valore netto al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/20
Utilizzo opere dell'ingegno	9.700	5.335	-	-	-	(1.940)	3.395
Totale	9.700	5.335	-	-	-	(1.940)	3.395

La voce si riferisce al rifacimento del sito web della Comunità.

II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.398.018	12.527.790	(129.772)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Descrizione	Costo storico al 31/12/19	Incrementi	Decrementi al netto ammortamenti	Riclassifiche	Amm.to dell'esercizio	Amm.ti es.precedenti	Valore al 31/12/20
Terreni	39.890						39.890
Immobili	14.841.616	120.087			(217.310)	(2.819.812)	11.924.581
Mobili e arredi	149.546	44.999			(22.444)	(76.184)	95.917
Attrezzature	215.311	6.540			(44.410)	(120.880)	56.561
Macchine elettroniche	166.305	56.817			(31.852)	(96.010)	95.260
Altre imm. Mat.	12.767	184			(2.727)	(9.522)	702
Impianti	472.355	12.958			(52.616)	(247.590)	185.105
Totale	15.897.790	241.585	0	0	(371.359)	(3.369.998)	12.398.018

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio né rivalutazioni, né svalutazioni dei beni materiali.

In merito alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 8 del Codice Civile si riferisce che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

I. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
520.420	520.420	-

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/20	Valore al 31/12/19	Variazioni
Partecipazioni			
Fondazione Scuola	516.457	516.457	-
Fondazione G.I. Ascoli	501	501	-
Totale Partecipazioni	516.958	516.958	-
Depositi cauzionali	3.462	3.462	-
Totale Crediti	3.462	3.462	-
Totale	520.420	520.420	-

Per quanto concerne la “Fondazione Scuola” trattasi di quota di partecipazione versata nel corso del 1998 alla “Fondazione per la Scuola della Comunità Ebraica di Milano” (pari al 25% del Patrimonio Sociale), costituita nel marzo dello stesso anno.

La voce depositi cauzionali è composta da cauzioni versate al Comune di Milano, alla Municipalizzata per l'energia elettrica.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
918.322	360.555	557.767

Si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	Valore al 31/12/20	Valore al 31/12/19	Variazioni
Immobili destinati alla vendita	886.720	328.125	558.595
Buoni scorta per servizio sociale	300	1.975	(1.675)
Rimanenze di prodotti Pesach	31.302	30.455	847
Totale	918.322	360.555	557.767

La voce immobili destinati alla vendita si riferisce agli stabili di Via delle Primule, Viale Campania e Via Bassi.

La voce rimanenze di prodotti Kashmer si riferisce a prodotti alimentari che alla data di chiusura del bilancio erano rimaste invendute.

La voce buoni scorta per servizi sociali si riferisce ai buoni spesa utilizzati dal Servizio Sociale per aiutare persone bisognose.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.924.166	1.999.615	(75.449)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Crediti verso Clienti	1.330.593	1.273.991	56.602
Crediti Tributari	76.820	41.692	35.128
Crediti verso Altri	516.753	683.932	(167.179)
Totale Crediti	1.924.166	1.999.615	(75.449)

La suddivisione dei crediti per scadenza e per aree geografiche non è significativa in quanto tutti i crediti scadono entro 12 mesi e sono tutti esposti verso soggetti di nazionalità italiana.

La voce crediti tributari è composta da crediti IRAP, ritenute subite.

Si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2020 della voce "Crediti verso clienti suddiviso per settore di attività":

Descrizione	2020	2019
Scuola	1.235.523	1.064.592
NRA	-	5.230
Contributi iscritti	684.113	545.250
Enti	148.679	90.481
Bollettino	59.693	72.312
Ufficio Rabbinico	-	-
Iscritti c/ruolo contr. comunitari	123.909	151.241
Crediti v/iscritti per contributi	228.540	229.730
Anticipo da clienti	-	-
Fatture da emettere	112.459	160.741
Note credito da emettere	(2.000)	(1.000)
Fondo svalutazione crediti	(1.260.323)	(1.044.586)
Totale Crediti verso Clienti	1.330.593	1.273.991

La voce "Fondo svalutazioni crediti" è così costituita:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	1.044.586
Incremento	250.000
Utilizzi	(34.263)
Saldo al 31/12/2020	1.260.323

La voce "crediti tributari" è così costituita:

Descrizione	Importo
Credito IVA	-
Erario c/ritenute	34.289
Crediti acconto IRAP	42.531
Credito INAIL	-
Totale Crediti Tributari	76.820

La voce "crediti verso altri" risulta così costituita al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/anticipi	4.255
Credito verso UCEI otto per mille	-
Anticipi a fornitori	2.110
Crediti verso altri soggetti	510.388
Totale Crediti verso Altri	516.753

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6-bis del Codice Civile si riferisce che non esistono in bilancio crediti espressi originariamente in valuta estera.

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6-ter del Codice Civile, si riferisce che non esistono in bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce crediti verso altri soggetti è composta dall'acquisizione dell'eredità Locher Sali, e dal contributo Claims.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
247.862	114.061	133.801

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Deposito titoli	42.290	54.627	(12.337)
Fair Value	7.572	59.434	(51.862)
Eredità Locher Sali	198.000	-	198.000
Totale	247.862	114.061	133.801

La voce si riferisce a titoli acquisiti a seguito di due lasciti, già presenti nel bilancio 2017, alla valutazione dell'attività finanziaria connessa alla struttura del tasso d'interesse del contratto di finanziamento sottoscritto con BNL., e ad una eredità acquisita nel corso nell'esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.754.756	632.882	1.121.874

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.733.323	590.304	1.143.019
Denaro e altri valori in cassa	21.433	42.578	(21.145)
Totale	1.754.756	632.882	1.121.874

Il saldo della voce rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
155.645	167.343	(11.698)

La voce si compone di risconti attivi relativi ai costi di assicurazione, e all'imposta sostitutiva riferita ai due mutui ipotecari accesi nel corso del 2016 con la Banca Popolare Commercio Industria e la Banca Nazionale del Lavoro che hanno durata quindici anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.809.676	814.574	2.024.472

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto.

Descrizione	Patrimoni o conferito	Versamenti in c.to capitale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi	Fondo con vincolo temporaneo di scopo	Utile/Perdita portata a nuovo	Risultato di esercizio	Totale patrimonio netto
Patrimonio Netto al 31.12.2019	347.995	5.483.046	59.434	359.904	(6.540.421)	1.104.616	814.574
Destinazione del risultato	-	-	-	-	1.104.616	(1.104.616)	-
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-	-	(51.862)	-	-	-	(51.862)
Liberalità Vincolate	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo fondo vincolato	-	-	-	(64.421)	-	-	(64.421)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	2.111.385	2.111.385
Patrimonio Netto al 31.12.2020	347.995	5.483.046	7.572	295.483	(5.435.805)	2.111.385	2.809.676

Il valore iscritto nel fondo con vincolo temporaneo di scopo si riferisce ad una liberalità ricevuta dalla Società Gestrust", da destinarsi al sostegno del welfare nei confronti di anziani non autosufficienti.

B) Fondo per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
25.000	-	25.000

La voce si riferisce all'accantonamento scritto nel bilancio a copertura di eventuali imprevisti o sanzioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
219.688	254.153	(34.465)

La voce si riferisce al debito che la Comunità ha nei confronti del personale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.957.206	14.226.661	(269.455)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile viene evidenziata la composizione e la variazione dei debiti presenti nel passivo dello stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Debiti vs Banche per c/c	402.436	1.432.159	(1.029.723)
Debiti vs Banche per finanziamento	10.280.840	9.989.173	291.667
Debiti vs Fornitori	1.298.743	1.355.943	(57.200)
Acconti da clienti	337.689	385.350	(47.661)
Debiti verso altri finanziatori	203.378	-	203.378
Debiti Tributari	204.605	112.581	92.024
Debiti vs Istituti previdenziali	182.314	230.430	(48.116)
Debiti vs altri	1.047.201	721.025	326.176
Totale Debiti	13.957.206	14.226.661	(269.455)

In merito alle informazioni relative alla suddivisione dei debiti per scadenza si evidenzia quanto segue:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti vs Banche per c/c	402.436	
Debiti vs Banche per finanziamento	600.901	9.679.939
Debiti vs Fornitori	1.298.743	
Debiti Tributari	204.605	
Acconti da clienti	337.689	
Debiti vs altri finanziatori	50.844	152.534
Debiti vs Istituti previdenziali	182.314	
Debiti vs altri	1.047.201	
Totale Debiti	4.124.733	9.832.473

Nel mese di giugno 2016 è stato acceso un mutuo ipotecario presso la Banca Pop. Commercio Industria per un importo di Euro 9 milioni, per la durata di 15 anni garantito da ipoteca sull'immobile di Via Arzaga 1. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio è pari a Euro 7,2 milioni.

Nel mese di settembre 2016 è stato acceso un secondo mutuo ipotecario presso la Banca Nazionale del Lavoro per un importo di Euro 3.5 milioni per la durata di 15 anni, garantito da ipoteca sull'immobile di Via Eupili 8. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio è pari a Euro 2,6 milioni.

Nel mese di febbraio 2020 è stato acceso un finanziamento con il Banco Popolare di Milano per un importo di Euro 350.000, per la durata di 3 anni.

Nel corso del 2020, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto emanato dal Governo italiano a sostegno delle aziende, connesse all'emergenza Covid-19, abbiamo concordato con gli Istituti di credito la sospensione dei rimborsi della quota capitale dei finanziamenti.

I "debiti verso fornitori" sono costituiti come segue:

Descrizione	Importo
Fornitori Sede	408.021
Fornitori NRA	380.022
Fornitori Bollettino	8.303
Fornitori Scuola	165.621
Servizi sociali	50.004
Percipienti	19.634
Fatture da ricevere	267.138
Totale debiti verso fornitori	1.298.743

Tra i principali fornitori una quota significativa è rappresentata dalle Cooperative per le erogazioni di servizi (prevalentemente alla casa di riposo e in parte alla Scuola).

I "debiti tributari" risultano così composti:

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2020
Debiti per IRPEF	137.598
Debiti per IRES	46.232
Debito per IVA	5.775
Debiti per IRAP	15.000
Totale	204.605

I "debiti vs istituti previdenziali" risultano così composti:

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2020
Debiti vs Inpdap	180.660
Debiti vs Sindacati	854
Debiti vs Inail	800
Totale	182.314

Gli "altri debiti" sono costituiti come segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	807.434
Debiti verso altri soggetti	115.189
Depositi cauzionali passivi	124.578
Totale debiti verso altri	1.047.201

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6 bis del Codice Civile si riferisce che non esistono in bilancio debiti espressi originariamente in valuta estera.

E) Risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
911.014	1.032.613	121.599

I risconti fanno riferimento a quote di ricavi di competenza del 2020, ma la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel 2021. La voce più importante si riferisce alle rette scuola pari a Euro 818.468.

Conto Economico

Di seguito vengono illustrati i dati comparativi relativi al conto economico:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.300.538	10.807.372	(506.834)
Altri ricavi e proventi	3.035.028	2.479.097	555.931
Totale valore della produzione	13.335.566	13.286.469	49.097
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	773.650	542.720	230.930
Costi per servizi	5.174.999	5.853.119	(678.120)
Costi per il personale	4.189.936	4.839.683	(649.747)
Ammortamenti e svalutazioni	682.284	546.219	136.065
Variazione delle rimanenze	(847)	(30.455)	29.608
Accantonamento per rischi e oneri	25.000	-	25.000
Oneri diversi di gestione	105.190	163.056	(57.866)
Totale costi della produzione	10.950.212	11.914.342	(964.130)
Differenza tra valore e costi della produzione	2.385.354	1.372.127	1.013.227
Proventi ed oneri finanziari	(210.721)	(242.511)	31.790
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(13.248)	-	(13.248)
Risultato prima delle imposte	2.161.385	1.129.616	1.031.769
Imposte sul reddito dell'esercizio	(50.000)	(25.000)	(25.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.111.385	1.104.616	1.006.769

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.335.566	13.286.469	49.097

Di seguito si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Entrate Scuola	2.820.577	3.082.560	(261.983)
Entrate 8 per mille	764.112	619.757	144.355
Entrate 5 per mille	41.057	3.630	37.427
Entrate NRA	4.564.997	4.786.933	(221.936)
Contributi da iscritti	1.132.126	1.118.913	13.231
Entrate e contributi altre attività	977.669	1.195.579	(217.910)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.300.538	10.807.372	(506.834)
Altri ricavi	3.035.028	2.479.097	555.931
Altri ricavi e proventi	3.035.028	2.479.097	555.931
Totale valore della produzione	13.335.566	13.286.469	49.097

La voce altri ricavi è formata da offerte per Euro 763.524. Da un contributo erogato da un Ente Americano "Claims Conference" per Euro 297.007. Da lasciti per Euro 1.524.867, e da altri ricavi vari per Euro 449.630.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.950.212	11.914.342	(964.130)

La struttura dei conti profitti e perdite è di per se sufficiente ad individuare gli elementi che hanno determinato il risultato di esercizio in funzione della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria della Comunità. Comunque, di seguito, si fornisce l'indicazione della composizione del costo della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	773.650	542.720	230.930
Costi per servizi	5.174.999	5.853.119	(678.120)
Costi per il personale	4.189.936	4.839.683	(649.747)
Ammortamenti e svalutazioni	682.284	546.219	136.065
Variazione delle rimanenze	(847)	(30.455)	29.608
Accantonamento per rischi e oneri	25.000		25.000
Oneri diversi di gestione	105.190	163.056	(57.866)
Totale costi della produzione	10.950.212	11.914.342	964.130

La variazione più importante relativa alla voce Oneri diversi di gestione si riferisce a imposte e tasse.

Si riporta di seguito la suddivisione delle categorie di costo nelle principali attività svolte dalla Comunità:

Descrizione	31/12/2020
Costi Scuola	3.467.376
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	404.625
Costi per servizi	631.158
Costi per il personale	2.367.389
Oneri diversi di gestione	64.204
Costi Servizio sociosanitario	487.442
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	274
Costi per servizi	437.922
Costi per il personale	47.836
Oneri diversi di gestione	1.410
Costi NRA	3.693.502
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	219.934
Costi per servizi	3.057.674
Costi per il personale	413.356
Oneri diversi di gestione	2.538
Costi Altre attività	3.301.892
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	148.817
Costi per servizi	1.023.245
Costi per il personale	1.361.355
Ammortamenti e svalutazioni	623.296
Accantonamento per rischi e oneri	25.000
Variazione delle rimanenze	(847)
Oneri diversi di gestione	121.026
Totale costi della produzione	10.950.212

C) Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" è composta principalmente da interessi bancarie da perdite su cambi generate da operazioni in valuta estera.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle "imposte sul reddito dell'esercizio" è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2020
Imposte correnti:	50.000
IRES	50.000
IRAP	-

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Comunità ha rilasciato una fidejussione che si riferisce all'iscrizione d'ipoteca di primo grado dell'immobile di Via Eupili pari al doppio del finanziamento erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro pari a Euro 7.000.000.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività Potenziali

La Comunità non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Revisori

Relativamente ai compensi la Comunità informa che:

i Consiglieri non percepiscono nessun compenso in quanto la loro attività viene svolta come volontariato;

i Sindaci vengono nominati dall'Unione delle Comunità Ebraiche che ne stabilisce i compensi spettanti, i compensi per la Comunità di Milano sono pari a Euro 12.000;

i Revisori percepiscono un compenso pari a Euro 20.000.

Operazioni realizzate con parti correlate

In merito alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 bis del Codice Civile si riferisce che la Comunità non ha effettuato operazioni con parti correlate, nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 Codice Civile, per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelli di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi, non risultano dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Dati occupazionali

Numero medio dipendenti	31/12/2020	31/12/2019
Servizi Generali e Amministrativi	13	13
Giovani	-	-
Cultura	1	2
Protezione civile	8	8
Comunicazione	3	3
Servizi Religiosi e Kasherut	8	9
Scuola	99	100
Servizi Sociali	2	2
Casa di Riposo	16	18
Totale numero medio dipendenti	150	155

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ha introdotto l'obbligo in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli importi ricevuti nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nell'eventuale bilancio consolidato. Tale disposizione ha sollevato alcuni dubbi interpretativi, con riferimento - tra l'altro - a quale tipo di erogazioni debba essere oggetto di pubblicazione. Al riguardo la Società ha preso atto della posizione assunta da Assonime con la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, secondo la quale, adottando un'interpretazione sistematica del suddetto art. 1, comma 125, l'obbligo di pubblicazione riguarderebbe le sole erogazioni aventi carattere "individuale". Pur ritenendo tale posizione di Assonime ampiamente condivisibile, in attesa di un più generale intervento interpretativo della norma in questione e vista la rilevanza delle possibili conseguenze legate all'inadempimento del suddetto obbligo di pubblicazione, la Società ha deciso di indicare nel presente bilancio anche i contributi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato salvo quelli appartenenti alle agevolazioni fiscali e/o contributivi. Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge n. 124 del 2017, art. 1, comma 125, pari a complessivi euro 126.735. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Lombardia	1.307.585	Contributo Fondo Sanitario
Comune di Milano	341.341	Contributo Integrazione Rette
Regione Lombardria	551.179	Contributo Scuola Paritaria
Comune di Milano	80.836	Contributo Scuola Paritaria
Totale	2.280.941	

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Iscritti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come predisposto e Vi proponiamo di rinviare a nuovo l'utile dell'esercizio di Euro 2.111.385.

Il Presidente del Consiglio

